

# Spettacoli

## Cultura

### Jessica Lange si dà alla musica country

NEW YORK. — Jessica Lange sarà Patsy Cline, conturbante cantante americana di musica country, in "Sweet Dreams", una nuova pellicola ambientata a Nashville. La pellicola sarà diretta da Karel Reisz, il regista britannico che diresse Meryl Streep nel film "La donna del tenente francese". Il film racconta la vita, la difficile carriera e gli amori appassionati di una giovane cantante (Jessica Lange appunto) innamorata più della musica country che del suo fedele compagno, interpretato dall'attore Ed Harris.



Jessica Lange

### Presentato ieri l'«Anno della musica»

Del nostro corrispondente BRUXELLES. — Lanciata dal Parlamento di Strasburgo nel 1980, la proposta di fare del 1985, in occasione del tricentenario della nascita di Bach, l'«Anno della musica» è giunta alla fase della realizzazione concreta. Ieri a Bruxelles, alla presenza della regina Fabiola, del presidente della Commissione CEE Gaston Thorn e del segretario generale del Consiglio d'Europa, Marcelino Oreja Aguirre, l'ex presidente della Repubblica Federale Tedesca, Walter Scheel, ha illustrato lo spirito e i contenuti del ricchissimo programma in cui si articolerà l'«Anno della musica».

Intanto, i partecipanti: oltre alla CEE e al Consiglio d'Europa, patrocinatori e finanziatori dell'iniziativa, saranno interessati 21 paesi europei, più una serie di organizzazioni culturali, di fondazioni pubbliche e private e di istituzioni musicali. Il programma, ancora provvisorio, giacché diverse manifestazioni sono tuttora in cantiere, conta oltre mille iniziative. Ottocentocinquanta sono a carattere nazionale; un centinaio sono patrocinati direttamente dal comitato presieduto da Scheel, il quale è assistito da due qualificatissimi esperti come Rolf Liebermann e Massimo Bogliaccino, e una trentina hanno un carattere multilaterale. Queste ultime rappresentano una novità di rilievo nel panorama della promozione musicale, in quanto permettono scambi di esperienze tra artisti e sono indirizzate a una fruizione «europea» di espressioni musicali che, come quelle popolari o folkloristiche, hanno spesso «mercati» assai ristretti.

### Il varietà Ennesima versione di Holiday on ice Piace sempre il «vecchio» circo sul ghiaccio



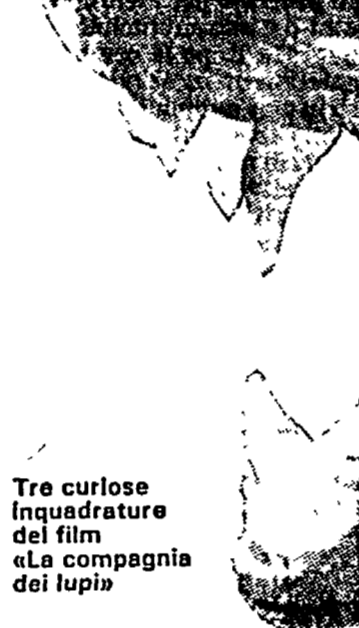
ROMA. — Nell'instempe, lo spettacolo è «vecchio», ma sono sempre nuovi i virtuosismi sul ghiaccio. Dal fondo della pista gelata, si scaraventano come catapultate dal vento, le «stelle» della compagnia. Sono tante, e splendide. Diciamo di «Holiday on ice», che richiama in questi giorni una gran folla sotto la tenda della Cristoforo Colombo. Attente ad un rigore «classico» alcune, altre «stelle» sembrano propense a rompere gli schemi convenzionali, con fantasie brillanti e clownesche. «Stelle» maschili, queste ultime, mantenendo sempre le patinatrici l'ansia della grazia e dell'eleganza.

Lo spettacolo alterna apparizioni polari (la compagnia, impellicciata, striscia in molteplici atteggiamenti, calata nel gelo, ed esibizioni rosseggianti, come tra le fiamme e guizzi esplosivi. È un ghiaccio bollente.

### Cinema Dall'Inghilterra una nuova moda fatta di riferimenti letterari colti e di effetti speciali. Il caso più curioso è «La compagnia dei lupi»

# Lupo mannaro è bello

Il lupo mannaro è un mito che da secoli affascina l'immaginazione popolare. In un'epoca di grandi mutamenti, il lupo mannaro si è trasformato in un personaggio di culto. È un mito che si rinnova, che si adatta ai tempi. È un mito che è sempre più attuale.



Tre curiose inquadrature del film «La compagnia dei lupi»



È un lupo. O forse se ne accorge a fine di niente. Scoviamolo a chi arriva prima alla casa della nonna? Perché no. Se arriva prima lui la bambina dovrà dargli un bacio. Toc, Toc, ce l'ha fatta prima lui. Cappuccetto rosso non ne pare neppure tanto meravigliata. Ma dov'è la nonna? Il suono dolcissimo di un violino fa sentire una cloaca di capelli che sfrigola nel fuoco. La cinescopio inquadra: sono bianchi. Finita la favola. Il giovane non può più trattene la lingua. È lunga 20, 30 centimetri. Repulsivo. Affascinante. Ci mette un buon cinque minuti di penosissima contorsioni per operare la trasformazione e alla fine la povera bestia è così esatta che Rosaleen è più commossa che turbata.

Il regista Neil Jordan si è basato sulla favola riscritta da Angela Carter. Dicitela pagine apparse nella raccolta "The Bloody Chamber", la stanza insanguinata in cui troviamo anche Alice's Wolf, il lupo di Alice. La Carter è una seguace del racconto fantastico e sensuale: «abbiamo imparato tutti da Marquise. Con un'aggiunta di macabro che diverte e dissacra. Cita quel muso di Leningrad dove sono esposti i trucchi che fanno piangere le icone. Nel suo ultimo libro "Notte al circo", un giornalista si invaghisce di una fotografa che gli fa e la segue fino in Siberia. Più recentemente l'attenzione della Carter è caduta su il grande massacro dei

gatti, di Robert Darnton, che studia la storia del modo di pensare. Si domanda come mai nel bel mezzo dell'Illuminismo francese un massacro di gatti poteva suscitare tanta lilarità mentre oggi il lettore ne rimane disgustato. Anche favole come il gatto dagli stivali, «una visione del pragmatismo francese» o Mamma anatra, col suo insieme di incesto, sodomia, cannibalismo e bestialità varie, rappresentano modi di pensare legati ad una precisa epoca storica. Oggi, riscrivere Cappuccetto rosso significa dare alla nonna il ruolo di medium fra il passato e il presente e dare alla bambina e al lupo una loro identità sessuale al passo coi tempi. Così per la Carter il lupo diventa il Carnivoro incarnato in un gradatamente tutti si rivela per quello che è e la zampa pelosa entra in armoniosa sintonia con la biancheria ricamata.

Neil Jordan è irlandese. Ha arricchito la fiaba con quel profondo sentimento folclorico, ancestrale, spesso legato alla vegetazione e soprattutto agli alberi, che contagia chi mette i piedi nell'isola. Vedi Armand Gatti con il suo "Writing on the Wall" girato a Derry. O la classica immagine della donna sulla porta del casolare del bosco che rimane indelebile in chi legge "Ritratto

solitudine, al calore delle letture dove Rosaleen sogna la sua storia.

Grande è la confusione sotto il sole. Figuriamoci in stadi e palcoscenici. La new wave minaccia il rock, insidiata dal punk che subito diventa «post», a volte si traveste da «dark», almeno quando non evolve in techno-funk o in electro-pop. I suoni cambiano e si riproducono, i generi tramontano prima ancora di nascere. E se in tutto questo tourbillon c'è un elemento di continuità, non stupisce che sia rappresentato da una serie di trucchi molto precisi, anzi, da rasentare la macchietta, la caricatura, la parodia. Il nero è d'obbligo, il cuoio anche. Le borchie un optional consigliato, il volume eccessivo un marchio di fabbrica. Aggiungete fumi, scintille, capelli alle spalle come nessuno li porta più da anni e avrete un'idea di quello che il grande circo dell'immagine regala a questi gruppi. Gente che non scherza, questa, che si porta appresso impianti luce da levar mille posti alle platee, casse acustiche da far spavento già quando lacciano. Figuriamoci poi.

### Musica L'Heavy Metal sbarca in Italia: da domani Skorpions, Joan Jett, Iron Maiden e Motley Crue

# Borchie, cuoio & rock «duro»



Il gruppo rock degli Iron Maiden suonerà in Italia nei prossimi giorni

vy Metal, essendo una melodia spietata, piena di violenza metallica e sprezzante della vita, fa sì che i suoi autori si comportino di conseguenza». Il discorso non fa una grinza. Per la stessa coerenza, come diceva Umberto Eco, un trattato di criminologia dovrebbe essere condotto a coltello. Filosofico che la sostiene. Perché di musica si tratta, soprattutto, e dar troppo peso a un contorno di significati potrebbe fuorviare.

CLASSICI DELLA STORIA E DEL PENSIERO  
Theodor Mommsen  
STORIA DI ROMA ANTICA  
volume I: tomo I  
Dalle origini sino all'unione d'Italia.  
volume II: tomo II  
Dalla morte di Silla al passaggio del Rubicone. Giulio Cesare dalla Rubicon alla monarchia.  
L. 18.000

Max Weber  
L'ETICA PROTESTANTE E LO SPIRITO DEL CAPITALISMO  
L. 15.000

NUOVI SAGGI  
Sergio Romagnoli  
MANZONI E I SUOI COLLEGGI  
L. 24.000

Carlo Ferdinando Russo  
ARISTOFANE AUTORE DI TEATRO  
L. 20.000

eg  
LA NUOVA ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA GARZANTI  
con un atlante di 64 pagine  
Per la scuola oltre la scuola  
Tutti gli Stati del mondo - le regioni e le città - la geografia fisica e politica - urbanistica - economia - problemi politici - urbanistica - 30.000 dati statistici aggiornati.